

Massimiliano Stefanelli direttore



Compiuti gli studi musicali al Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma, ha guidato, a partire dal 1986, numerose orchestre fra cui la CBSO (City of Birmingham Symphony Orchestra), l’Orchestra Sinfonica della RAI di Roma, l’Orchestra del Teatro dell’Opera di Roma, la Montreal Symphony, la Filarmonica di Bonn, la Israel Symphony Orchestra, la English Chamber Orchestra (con la quale ha inciso per la Channel Classics l’integrale dei concerti per flauto di W.A.Mozart), la Qatar Philharmonic (di cui è stato Direttore Principale), la Spoleto Festival Orchestra, la Charleston Symphony, la Toronto Symphony, l’Orchestra della Fondazione Arena di Verona e l’Orchestra Sinfonica della Fondazione “Arturo Toscanini” ed è stato ospite, a partire dal 1990, dei più importanti teatri italiani e internazionali (fra gli altri New York, Washington, Milano, Mosca, Roma, Firenze, Tel Aviv, Genova, Bonn, Siviglia, Napoli, Madrid, Catania, Cagliari, Santander, Parma, Piacenza, Ravenna, Modena, Ferrara, Bari), dirigendo il più importante repertorio sinfonico ed operistico.

A partire dal 1986 ha studiato e affrontato la gran parte del repertorio classico, romantico e tardo-romantico, sia sinfonico che operistico (principalmente italiano e tedesco), mantenendo un costante rapporto con la produzione contemporanea.

Dal 1990 è stato inoltre ospite di rinomati festivals internazionali quali The Wolf Trap Festival di Washington, Bilbao, e lo Spoleto Festival USA, ottenendo sempre ottimi riconoscimenti.

Dal 1993 al 1996 è stato Vicedirettore Artistico del Teatro Lirico Sperimentale “A. Belli” di Spoleto e, nel 1996 e nel 1997, è stato Direttore Musicale della serie di concerti Intermezzi dello Spoleto Festival USA, laboratorio di interpretazione musicale che ha visto esibirsi, a fianco di importanti artisti chiamati da tutto il mondo, giovani talenti da lui appositamente selezionati.

Attualmente ricopre la carica di Direttore Artistico e Direttore Musicale dell’Istituzione “Fondazioni all’Opera” che promuove e realizza le attività Liriche dei teatri di Abruzzo e Marche.

Le sue interpretazioni si sono sempre distinte per originalità ed innovazione stilistica, caratteristiche che gli hanno conquistato l’unanime consenso di pubblico e critica.

Nel 2001 hanno inizia una serie di fortunate collaborazioni con Franco Zeffirelli e l’Orchestra Sinfonica della Fondazione “Arturo Toscanini” di Parma che hanno dato vita alla celebre *Aida* (edita in DVD da RAI Trade) con la quale si sono inaugurate nel gennaio del 2001 a Busseto le celebrazioni per i cento anni della morte di Giuseppe Verdi e la splendida *La traviata* dell’anno successivo. Entrambe le

produzioni, tuttora in tournée (promettono di raggiungere a breve la gran parte dei teatri internazionali), dopo aver mietuto grandi successi nei maggiori teatri italiani, hanno trionfato al Teatro Bolshoj di Mosca nel dicembre 2003 (*La traviata*) e nell'ottobre del 2005 (*Aida*) e sono state entrambe premiate dalla stampa russa come "...miglior spettacolo dell'anno". Analogamente calorosissima è stata l'accoglienza riservata dalla stampa e dal pubblico ai *Pagliacci* (ancora con Franco Zeffirelli) che il M° Stefanelli ha diretto per il Teatro del Cremlino di Mosca e per il cinquantesimo anniversario della fondazione dell'Hellenic Festival di Atene, importantissimo festival internazionale che annualmente si svolge nella splendida cornice del Teatro di Erode Attico.

Più recentemente il Maestro ha collaborato con le più importanti Orchestre e ha inaugurato le stagioni liriche della Israeli Opera di Tel Aviv con *La traviata* e *Mefistofele*, tornando poi alla Israeli Opera con *Il trovatore*, mentre con un'altra interpretazione de *La traviata*, definita "straordinaria" dalla critica spagnola, ha inaugurato la 55a edizione del Festival Internacional di Santander e l'ultima stagione della rassegna estiva de "Los Veranos de la Villa" di Madrid,

Ancora *La traviata*, questa volta con la spettacolare regia areniana di Graham Vick, è stato il titolo con il quale ha debuttato con la Birmingham Opera Company alla guida della prestigiosissima City of Birmingham Symphony Orchestra (CBSO), debutto che gli è valso il più ampio riconoscimento da parte della più importante stampa nazionale inglese e che gli è valso l'assegnazione, con gli altri, dell'ambitissimo Royal Philharmonic Society Music Award. Poi ancora *Romeo et Juliette* di Hector Berlioz al Teatro San Carlo di Napoli, ancora con Franco Zeffirelli per *La traviata*, *Pagliacci*, *Tosca* e *Aida* e nuovi allestimenti di *La bohème*, *Mosè in Egitto*, il *Trittico* pucciniano, *Manon Lescaut*, *Macbeth* e *Il trovatore*. Reduce da due importanti successi con *Aida* e *Carmen* eseguite per l'Opera di Tenerife e un fortunato tour in Cile, è atteso in Qatar per un nuovo importante progetto con la Qatar Philharmonic.